

[POLIZIOTTI DEL SIAP A CONGRESSO]

«Sicurezza, i tagli sono stati insostenibili»

A Villa Recalcati anche la vedova del capo-scorta morto accanto a Giovanni Falcone

■ (c. fra.) La sicurezza è sempre più al centro dell'attenzione: ma come realizzare politiche e pratiche efficaci in tempi di crisi? Il Siap va a congresso a Varese, e la proclamazione del segretario provinciale del sindacato di Polizia, **Luigi Empirio**, diventa l'occasione per una riflessione sulla sicurezza e sul lavoro dei poliziotti.

Al convegno che si è svolto a Villa Recalcati contestualmente al congresso hanno partecipato personalità del mondo politico e istituzionale varesino, dal senatore **Achille Serra** ai deputati Pd **Emanuele Fiano** e **Daniele Marantelli**, passando per il sindaco **Attilio Fontana**, il questore **Marcello Cardona** e il prefetto **Giorgio Zanzi**. «Nel mondo globalizzato la sicurezza è sempre più importante, anche per l'economia - dice **Giuseppe Tiani**, il segretario nazionale, ieri a Varese - i trasporti, le aziende, tutto deve essere "al sicuro" perché si possa lavorare in maniera produttiva e serena. Ma come organizzare la sicurezza del Paese, in un momento di crisi economica?»

Il discorso di Tiani prende le mosse da un'evidente contraddizione che ha caratterizzato negli anni, la politica sulla sicurezza del governo Berlusconi: «da una parte, si è introdotta una barbarie come il reato di clandestinità - dice ancora Tiani - ha rallentato tutta la macchina della giustizia,

dalla polizia ai tribunali, nell'illusione di arginare un fenomeno, l'immigrazione, che può essere sì controllato, ma non certo bloccato. Dall'altra, i tagli al comparto sicurezza hanno reso ancora più difficile il nostro lavoro».

A questo proposito sono arrivate le dichiarazioni del senatore Udc ed ex prefetto **Achille Serra**, che ha sottolineato come «a quanto chiedono le forze di polizia deve arrivare una risposta della politica. Il governo Prodi aveva già tagliato delle risorse ma quello che ha tagliato il governo Berlusconi non ha precedenti. E non si può pensare di andare avanti solo con la dedizione quotidiana di questi uomini e di queste donne». D'accordo con lui il responsabile sicurezza del Pd, **Emanuele Fiano**: «in momenti di tensione come quelli che sta vivendo il paese, aumenta il peso sulle forze dell'ordine. Bisogna dar loro risorse, evitando di disperderle, evitando soldi spesi male con le sovrapposizioni».

Per ricordare la dedizione che i poliziotti mettono nel proprio lavoro, ospite d'onore dell'incontro è stata **Tina Montinaro**, vedova di Antonio, capo-scorta morto con Giovanni Falcone. A lei, è stata consegnata una targa con scritto: «Tu hai dovuto conoscere il dolore ma noi poliziotti continueremo a sconfiggere il male».

